



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1 convertito, con modificazioni, con l. 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare l'art. 1 che istituisce il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Università e della Ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164 recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca";
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/439 della Commissione del 3 marzo 2021 che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda l'aggiunta di un nuovo obiettivo tematico alla nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione nel quadro dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati e ss.mm.ii;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi Intermedi e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" CCI2014IT16M2OP005 cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dal Fondo Sociale Europeo - Programmazione 2014-2020 - a titolarità del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, approvato con Decisione della CE C(2015)4972 del 14 luglio 2015 e modificato con Decisione della CE C(2020) 9258 final del 14 dicembre 2020;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 90/2017 della Commissione del 31 ottobre 2016 e il Regolamento Delegato (UE) n. 2170/2019 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del Regolamento Delegato (UE) n. 2195/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L329 del 19 dicembre 2019;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

- VISTO** il documento “Programmazione delle risorse REACT-EU: quadro generale, linee di intervento e risorse” trasmesso in data 9 aprile 2021 dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale al Commissario europeo per la Coesione e le Riforme e al Commissario europeo per il Lavoro e i Diritti Sociali, recante indicazione delle misure e delle risorse da attivare con il contributo del Programma Nazionale “Ricerca e Innovazione” 2014-2020, nonché dell’ammontare delle risorse destinate al Mezzogiorno;
- VISTA** la legge del 3 luglio 1998 n. 210, recante “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo” ed in particolare l’art. 4 (“Dottorato di ricerca”) e ss.mm.ii;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario.*”; e in particolare, l’articolo 19 che prevede l’istituzione dei corsi di dottorato da parte delle Università, previo accreditamento da parte del Ministero dell’Università e della Ricerca (di seguito, “MUR” o “Ministero”) su conforme parere dell’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (di seguito, “Anvur”);
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’8 febbraio 2013 n. 45, recante il “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati” e le note a firma del Ministro prot. 436 del 24 marzo 2014 e prot. 11677 del 14 aprile 2017, relative alle linee guida per l’accreditamento dei Dottorati;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 1061 del 10 agosto 2021, con il quale le risorse - a valere sull’Asse IV “Istruzione e ricerca per il recupero” - Azione IV.4, “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione” e Azione IV.5 “Dottorati su tematiche Green” del PON R&I 2014-2020, finalizzate al sostegno dei percorsi di dottorato di ricerca - sono state destinate secondo i criteri di riparto e di utilizzazione ivi previsti, che ha superato con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile al n. 624 in data 17/08/2021 ed è stato ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti con provvedimento n. 2490 del 14/09/2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’università e della ricerca del 14 dicembre 2021 prot. 226 recante il “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati” pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 29/12/2021 Serie Generale n. 308, che sostituisce il decreto ministeriale dell’8 febbraio 2013 n. 45, recante il “Regolamento recante; modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

- VISTO** il Decreto Direttoriale prot. 69 del 24/01/2022 - Decreto di disimpegno risorse PON R&I 2014-2020 (FSE REACT-EU) già assegnate alle Università ma non utilizzate da parte di alcuni Atenei per l'assegnazione di borse aggiuntive per percorsi di dottorato di ricerca attivi e accreditati nell'ambito del XXXVII ciclo riferiti alle aree tematiche definite dal DM: innovazione e green - Azione IV.4 "Dottorati e Contratti di Ricerca su Tematiche dell'Innovazione" e Azione IV.5 "Dottorati su Tematiche Green (registrato ai sensi del Decreto Legislativo n. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art. 5 Comma 2, al n. 277 in data 22/02/2022 dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato- Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero Istruzione e il Ministero dell'Università e della Ricerca);
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 22 marzo 2022 prot. 301 di approvazione delle Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento di cui al citato DM 14 dicembre 2021, n. 226;
- VISTO** il Decreto Ministeriale prot. 360 del 21 aprile 022 - Decreto Ministeriale di modifica del DM. n. 1061 del 10 agosto 2021 e relativi allegati, a valere sull'Asse IV "Istruzione e ricerca per il recupero" - Azione IV.4 - "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.5 "Dottorati su tematiche Green" del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 (registrato presso la Corte dei Conti n. 1648 il 30/05/2022);
- VISTO** il Decreto Direttoriale prot. 689 del 14/04/2022 - Decreto Direttoriale di assegnazione con riserva all'Università degli Studi Niccolò Cusano delle risorse di cui al D.M. n. 1061 del 10 agosto 2021, a valere sull'Asse IV "Istruzione e ricerca per il recupero" - Azione IV.4 - "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.5 "Dottorati su tematiche Green" del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, a seguito del ricorso dell'Università degli Studi Niccolò Cusano tutt'ora pendente, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio-Roma che, con l'ordinanza n. 6760/2021, pubblicata in data 3/12/2021, in accoglimento della domanda cautelare presentata in via incidentale dall'Università degli Studi Niccolò Cusano nell'ambito del giudizio R.G. 10796/2021, ha disposto l'ammissione con riserva dell'Ateneo alle misure in questione, lasciando tuttavia impregiudicati gli effetti del D.M. impugnato (registrato presso il MEF - UCB MUR n. 69, in data 12/05/2022 e presso la Corte dei Conti il 16/05/2022 n. 1485);
- CONSIDERATO** che il Disciplinare di attuazione del DM 1061/2021, come modificato dal citato DM prot. 360 del 21/04/2022 nell'art. 2, comma 5 dispone *"Nel rispetto della normativa nazionale di riferimento, l'importo mensile della borsa destinata al dottorando (inclusivo della quota complessiva INPS) è pari a 1.570,38 euro mentre, per ogni mese trascorso all'estero, l'importo (sempre al lordo della quota complessiva INPS) è pari a 2.355,58 euro. Considerati tali valori della borsa, viene riconosciuto al soggetto proponente il 40% per "i*



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfetario previsto all'art. 14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), determinando così un contributo mensile complessivo pari a 2.198,54 euro per ogni mese trascorso dal dottorando sul territorio nazionale, e 3.297,81 euro per ogni mese trascorso all'estero. Il 40% dei costi ammissibili include anche la quota del 10% dell'importo della borsa percepita dal dottorando e a questo destinata, secondo la normativa vigente, a partire dal secondo anno per sostenere l'attività di ricerca in Italia e all'estero (es. spese legate a materiali o documentazione attinenti all'attività di ricerca svolta)";

CONSIDERATO che il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 23 febbraio 2022 prot. 247 ha modificato l'importo economico della borsa di dottorato, come di seguito: "A decorrere dal 1° luglio 2022, l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, attualmente fissato in € 15.343,28 è rideterminato in € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente";

VISTA la circolare della Direzione Centrale Entrate dell'Inps, n. 25 in data 11 febbraio 2022, avente ad oggetto: "Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Aliquote contributive reddito per l'anno 2022. Nuove aliquote contributive" e, in particolare il paragrafo 7 laddove indica: "Per l'anno 2022 il minimale di reddito previsto dall'articolo 1, comma 3, della legge 2 agosto 1990, n. 233, è pari a € 16.243,00" e determina, nel paragrafo 1.3, le aliquote contributive dovute alla Gestione separata per i dottorati di ricerca, di cui all'articolo 2, comma 26, della legge n. 335/1995, sono pari a 35,03% per l'anno 2022;

CONSIDERATO che il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfetari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L15 del 19 gennaio 2017, Allegato VI "Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari" nel paragrafo 2. punto b) in calce alla Tabella 10 (dedicata appunto alle Unità di Costo Standard dei dottorati) recita "Per la tabella standard di costi unitari 10, l'importo può essere adeguato modificando la borsa di studio e/o i contributi previdenziali mensili nel metodo di calcolo, che tiene presente la borsa di studio mensile e i contributi previdenziali, più un importo per tutti gli altri costi. I dati aggiornati sono reperibili nelle modifiche al decreto ministeriale del 18 giugno 2008 (che definisce l'importo annuo lordo complessivo delle borse di dottorato) e nell'adeguamento semestrale delle aliquote dei contributi previdenziali (circolare n. 13 del 29 gennaio 2016 del Direttore generale dell'INPS - Istituto nazionale della previdenza sociale)";

ACCERTATO che si è reso necessario, ai sensi del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 23 febbraio 2022 prot. 247 e ai sensi circolare della Direzione Centrale



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

Entrate dell'Inps, n. 25 in data 11 febbraio 2022, provvedere all'aggiornamento del Costo Standard Dottorati di Ricerca finanziati a valere dell'Asse IV "Istruzione e ricerca per il recupero" - Azione IV.4 - "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.5 "Dottorati su tematiche Green" del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, comprensivo del 40% altri costi di cui all'art. 14.2 reg 1304/2013;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. 1042 del 22/06/2022 (registrato presso la Corte dei Conti n. 2012 del 26/07/2022) - Decreto di aggiornamento UCS dottorati per DM 1061/2021 a seguito del DM del 23 febbraio 2022 prot. 247 di modifica dell'importo economico della borsa di dottorato e della circolare INPS 25/2022 di modifica delle aliquote contributive per i dottorati di ricerca e di modifica del Disciplinare di Attuazione, come di seguito riportato:

Importo borsa standard mensile dottorato periodo Italia	€ 2.337,57
Importo borsa standard mensile dottorato periodo estero	€ 3.506,35

VISTA la nota prot. n. 14039 del 9 agosto 2022 indirizzata agli Atenei beneficiari, avente ad oggetto "Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione 2014-2020" - Risorse React Eu - periodo di sospensione e avvio con ritardo delle attività di progetto: ipotesi di risoluzione";

VISTO l'art. 5 del citato DM 1061/2021 che recita "Con successivo decreto ministeriale saranno disciplinate le modalità di verifica successiva effettuate dall'Anvur entro e non oltre la data del 31 dicembre 2022 del rispetto della coerenza e della rispondenza del percorso seguito per la definizione delle aree tematiche vincolate dell'innovazione e Green, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del presente decreto."

VISTO l'art. 6 del citato DM 360/2022 che recita tra l'altro "Ogni ulteriore indicazione di natura attuativa e/o gestionale sarà impartita mediante adozione di apposito decreto direttoriale";

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'emanazione del decreto di disciplina delle modalità di verifica successiva da effettuare dall'Anvur entro e non oltre la data del 31 dicembre 2022, del rispetto della coerenza e della rispondenza del percorso seguito per la definizione delle aree tematiche vincolate dell'innovazione e Green, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del DM 1061/2021;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 12, comma 4, lettera d) del dpr 76/2010, l'ANVUR può altresì avvalersi di esperti esterni della valutazione;

Tutto ciò premesso e considerato,



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

D E C R E T A

Le premesse sono parte integranti e sostanziale del presente decreto

ART. 1 (Oggetto)

Il presente decreto disciplina le modalità di svolgimento della verifica successiva che l'Anvur dovrà effettuare entro e non oltre la data del 31 dicembre 2022, del rispetto della coerenza e della rispondenza del percorso delle proposte progettuali di borse di dottorati aggiuntive, selezionate e avviate dai singoli Atenei nelle aree tematiche vincolate dell'innovazione e Green, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del dm 1061/2021.

ART. 2 (Adempimenti MUR)

Ai fini della verifica successiva che l'Anvur deve effettuare ai sensi dell'art. 5 del citato DM 1061/2021, l'Ufficio III della Direzione generale della ricerca mette a disposizione all'Anvur attraverso la piattaforma <http://dottorati.miur.it> la documentazione utile al riguardo. Nello specifico, per ogni borsa di dottorato da verificare, sarà messa a disposizione l'intera documentazione caricata "Sezione 1. Dati generali della borsa", come di seguito:

- a. il Progetto di ricerca candidato dal dottorando;
- b. il Settore SNSI;
- c. il Settore PNR;
- d. l'Attestazione di coerenza con l'area tematica di riferimento (N° prot. Attestazione + Data Attestazione);
- e. Le Sedi amministrative in cui sono conservati i documenti amministrativi relativi alla borsa di dottorato.

A questa sezione sarà aggiunta un'ulteriore sezione che sarà compilata dal dottorando e validata dal Coordinatore del Corso di Dottorato, in cui il dottorando descriverà le attività svolte (es. attività formative, eventuali pubblicazioni, le partecipazioni a congressi, compresi gli invited presentations in conferenze internazionali, le presentazioni da 'invited speaker/lecturer' in importanti conferenze/scuole avanzate internazionali, ecc.) e le ulteriori attività di rilievo, dedicando, inoltre, una specifica sezione per l'inserimento della programmazione delle attività per gli anni successivi, ai fini di una valutazione dinamica del programma formativo dottorale da confrontare anche rispetto alla baseline di partenza del progetto.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

ART. 3 (Adempimenti ANVUR)

L'Anvur, anche eventualmente avvalendosi di esperti esterni, procede alla valutazione ai fini della verifica di conformità ai sensi dell'art. 5 del citato DM 1061/2021.

Per ogni esperto eventualmente nominato, l'Anvur procederà ad accertare la competenza, l'assenza di conflitto d'interessi e ad acquisire le dichiarazioni di insussistenza di inconvertibilità/incompatibilità all'incarico, rispettando i principi di competenza, trasparenza e rotazione.

L'Anvur, per ogni borsa dottorale aggiuntiva assegnata con le risorse 1061/2021, dovrà valutare:

- La Coerenza del percorso dottorale della borsa aggiuntiva rispetto alla tematica dell'innovazione/ green;
- La conformità del progetto di percorso dottorale con le traiettorie definite nella SNSI e nel PNR.

L'Anvur riporterà in una apposita sezione della piattaforma, l'esito della verifica, che potrà essere:

- Positivo: la procedura è regolare;
- Parzialmente positivo: la procedura è parzialmente regolare;
- Negativo: la procedura è irregolare. In tal caso, l'Anvur procede a motivare l'esito della verifica e a richiedere le integrazioni necessarie. Sarà cura dell'Ufficio III della Direzione generale della ricerca procedere ad acquisire dall'Ateneo i riscontri necessari alle citate integrazioni e renderle successivamente disponibile all'Anvur. La procedura in via autotutela potrà concludersi positivamente, se l'Anvur acquisisce le integrazioni, formalizza l'esito positivo della verifica, ovvero negativamente. In tale ultimo caso, la procedura in via autotutela sarà definita dall'Ufficio III della Direzione generale della ricerca, previo puntuale contraddittorio con il Coordinatore del Corso di Dottorato, cui afferisce la borsa, sentita l'Anvur.

ART. 4 (Disposizioni finali)

Completata la verifica successiva effettuata dall'Anvur ai sensi dell'art. 5 del citato DM 1061/2021, è data comunicazione all'Ateneo da parte dell'Ufficio III, mediante pubblicazione all'indirizzo <http://dottorati.miur.it> - dell'esito finale della verifica.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo per la registrazione e pubblicato sul sito dedicato al Programma.

**Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Di Felice**

“Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso connesse”